

Sabato 20 maggio ricordi musicali del maestro Michele Corino e del giornalista Gianfranco Bianco

A Frossasco la festa del Piemonte 2017

L'Associazione Piemontesi nel Mondo celebra le eccellenze regionali e premia i Protagonisti

Tutto pronto a Frossasco per la Festa del Piemonte 2017, che sarà celebrata al Museo regionale dell'Emigrazione-Museo del Gusto. Il programma della giornata, intitolata "Storia, attualità, futuro, tra cultura, scienza, imprenditoria, gastronomia ed eccellenze piemontesi in Piemonte e nel mondo" prenderà il via alle ore 9.30, nella sala

convegni del Museo del Gusto, in via Principe Amedeo 42/A, ad una cinquantina di metri dal Museo dell'Emigrazione di piazza Donatori di Sangue 1. La festa del Piemonte celebra (come recita l'articolo 2 della legge regionale n.26 del 10 aprile 1990), il giorno anniversario della promulgazione dello Statuto regionale, avvenuta il 22 maggio 1971.



La sede del Museo regionale dell'Emigrazione, a Frossasco

Dopo il saluto del presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo, Michele Colombino, verranno assegnati cinque premi "Piemontesi protagonisti 2017", alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro Onlus (vedi box a destra); al professor Alberto Bardelli, dell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo; a Giacomo Lorenzato, de

L'Artistica Savigliano Srl; a Gian Luca Demarco, chef in Lituania, e ad Enrico Zoppi, giovane imprenditore in Irlanda (di cui sintetizziamo sotto i loro ampi profili biografici). Interverrà il Trio Musicale dell'Associazione Piemontesi nel mondo: maestri Fabio Banchio (pianoforte), Luca Zanetti (fisarmonica) e Michelangelo Pepino (tenore), alla memoria

del giornalista Gianfranco Bianco. Poi attestati di merito, menzioni speciali ed un ricordo musicale del maestro Michele Corino, deceduto nel gennaio scorso a San Francisco, all'età di 98 anni. Seguiranno i saluti del sindaco di Frossasco e delle autorità ed un convivio al Museo del Gusto.

Renato Dutto

Premio alla Onlus nata nel 1986

Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro

Costituita nel 1986, da un'idea ed iniziativa di alcuni illustri oncologi legati all'Airc, Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, la Fondazione nasce con lo scopo di realizzare un istituto per la ricerca e la cura dei tumori e di sviluppare progetti di ricerca scientifica in ambito oncologico.

Mancava allora in Piemonte una struttura di eccellenza in grado di integrare efficacemente la ricerca di base con la ricerca e la pratica clinica. Il primo passo concreto per la realizzazione dell'Ircc avvenne nel 1989, con la acquisizione di un'area verde a Candiolo. Nel 1996 fu avviato l'Istituto con l'apertura della divisione di Ricerca di Oncologia Molecolare; l'inizio dell'attività clinica nel 1997, con l'inaugurazione dei primi ambulatori e servizi e i reparti di radiologia.

Da allora, prosegue l'impegno costante della Fondazione e continua a crescere l'Istituto di Candiolo, che oggi è un ente di rilevanza nazionale ed internazionale, valorizzato dal ministero della Salute con il prestigioso riconoscimento di Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico. La Fondazione ha catalizzato attorno a sé, in questi 30 anni, oltre 300 mila donatori e sostenitori con offerte piccole e grandi, ma considerate tutte indistintamente importanti.

Una frase che si legge sulle pareti di Candiolo recita: "Questo Istituto esiste e progredisce grazie alla generosità dei Piemontesi".



ALBERTO BARDELLI

Nato a Torino nel 1967, studia Biologia all'Università di Torino dove si laurea nel 1991 con lode e menzione d'onore. Per oltre un decennio sviluppa la



sua attività di ricerca come genetista molecolare nel campo delle terapie personalizzate, tra Torino, Londra e Baltimora, in prestigiose istituzioni universitarie, decidendo nel 2004 di rientrare in Italia presso l'Istituto per la Ricerca e Cura del Cancro di Candiolo, di cui è responsabile della ricerca e direttore del laboratorio di oncologia molecolare. Si è dedicato allo studio della formazione e dello sviluppo dei tumori a livello molecolare, nell'ottica di un rapido trasferimento dei risultati dal laboratorio alla pratica diagnostica e terapeutica.

È professore ordinario dell'Università di Torino e presidente della Eacr, European Association for Cancer Research, la più importante associazione europea di ricercatori nel campo dell'oncologia, che associa più di 1-0.000 ricercatori da 101 paesi del mondo. Con i suoi collaboratori a Candiolo ha pubblicato più di 150 lavori, tanto che nel 2014 è stato uno dei ricercatori più citati nel mondo.

GIACOMO LORENZATO

Nato a Saluzzo nel 1940, compie gli studi e le scuole industriali a Savigliano. Inizia l'attività tipografica a Torino, per poi tornare nel 1969 a Savigliano, dove con alcuni colleghi fonda



L'Artistica Savigliano, azienda innovativa e di successo nelle arti grafiche di qualità. Appassionato di fotografia e arte, nel 1999 crea, con i soci de L'Artistica Savigliano, il marchio editoriale "L' Artistica Editrice", per valorizzare la cultura italiana e piemontese, recuperando capolavori dimenticati in nuove prestigiose riproduzioni. Il catalogo comprende oggi circa 150 titoli, tra cui spiccano l'edizione dei "Castelli" di Enrico Gonin, della "Divina Commedia" illustrata da Gustavo Dorè, e l'"Ampelografia Universale Storica illustrata", con 500 litografie raffiguranti vitigni di tutto il mondo. Nel 2003 la pubblicazione del libro "Argentina il sogno e la realtà", oggetto nel 2015 di una seconda edizione, "Piemonte - Argentina: andata e ritorno", entrambi a cura dell'avvocato Ugo Bertello, vicepresidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo. Grande il suo amore per il Piemonte e per la storia di cui è intrisa questa terra, che lui racconta ristampando con le più moderne tecnologie antichi volumi, alcuni scoperti per caso, mosso dalla "necessità di non disperdere un patrimonio collettivo".

GIAN LUCA DEMARCO

Nato a Torino nel 1983, dopo il liceo tecnologico di Rivarolo Canavese e la Facoltà di Scienze Politiche a Torino, ha lavorato nella ristorazione fin dalla prima giovinezza, con ruoli di responsabilità nelle cucine di



vari ristoranti piemontesi. Nel 2013 si diploma presso l'Ifse (Italian Food Style Education) con riconoscimento dell'Associazione professionale cuochi italiani e Accademia italiana della cucina. Nel settembre 2013 è executive chef della cena di gala per la presidenza della Lituania del Consiglio dell'Unione Europea. Nella capitale lituana, Vilnius, dal 2014 è chef e referente del "Culinary Studio", scuola di cucina di eccellenza. Nel 2015 è all'Expo di Milano in rappresentanza della Lituania.

Per alcuni anni della sua vita si è allontanato dalla cucina ed ha svolto ruoli nel settore sportivo: nel 2003 team leader nella Coppa del mondo di Atletica a Torino, nel 2006 assistente della Lituania alle Olimpiadi invernali di Torino, nel 2007 team leader all'Universiade di Torino; nel 2008-2011 ha fatto parte dei Comitati di eventi sportivi a Vilnius ed è stato referente della capitale lituana per progetti di promozione sportiva e salute; dal 2009 al 2011 è stato allenatore della Federazione Lituana di Biathlon.

ENRICO ZOPPI

Nato a Torino nel 1980, diplomato ragioniere all'Istituto Alberti di Luserna San Giovanni, partito nel 2001 da Torre Pellice alla volta dell'Irlanda e delle sue opportunità. Ha cominciato lavorando in un hotel a Dublino, poi in un call center di una multinazionale a Cork, cui sono seguite esperienze lavorative in Scozia e in Bretagna.

Nel 2004, tornato a Cork, l'idea vincente: la creazione di una agenzia di supporto logistico a chi arrivava in Irlanda alla ricerca di un'opportunità; con una socia irlandese fonda la EazyCork, poi divenuta EazyCity estendendosi ad altre città (Dublino, Londra, Galway, Edimburgo). Oggi è amministratore di un'azienda che occupa oltre 40 persone, ha cinque sedi nelle isole britanniche ed è stata indicata dall'Enterprise Board, il corrispettivo irlandese della nostra Confindustria, tra le otto candidate al National Enterprise Awards, il premio per la migliore azienda dell'anno, nel 2013. EazyCity fornisce di servizi a chi giunge in Irlanda e nel Regno Unito per studio, lavoro o per una vacanza, offrendo alloggi in appartamenti e case, corsi di lingua, servizi di traduzione dei curriculum, assistenza nella ricerca di lavoro, ricerca stage, esperienze alla pari, pacchetti studio-lavoro. Nel 2016 EazyCity ha accolto migliaia di persone da oltre 60 diversi paesi nel mondo.

